

## REPORT SULLA QUALITA' DELLA POLICY DI ESECUZIONE DEGLI ORDINI ADOTTATA DA BANCA FINNAT PER IL 2019

*ex art. 27 co6 della Direttiva 2014/65/UE MIFID2*

Il presente documento riporta la sintesi dell'analisi e delle conclusioni tratte dal monitoraggio effettuato da Banca Finnat circa la qualità di esecuzione ottenuta nelle sedi di esecuzione, individuate dalla Banca, in cui sono stati eseguiti ordini dei propri clienti nel 2019.

Di seguito le informazioni, comuni alle classi di strumenti finanziari negoziate dalla Banca, richieste dalla normativa vigente (<sup>1</sup>).

### **1) Indicazione dell'importanza relativa attribuita dalla Banca, ai fini della valutazione dell'esecuzione, ai fattori del prezzo, costo, rapidità, probabilità di esecuzione o altra considerazione inerente a fattori qualitativi**

Al fine di ottenere "il miglior risultato possibile" su base duratura, la normativa impone di considerare i seguenti fattori:

- a) **per i clienti retail**: prezzo dello strumento finanziario e costi di esecuzione dell'ordine (c.d. *total consideration*);
- b) **per i clienti professional**, uno o più dei seguenti fattori:
  - i) prezzo dello strumento finanziario e costi dell'esecuzione (c.d. *total consideration*);
  - ii) rapidità di esecuzione;
  - iii) probabilità di esecuzione e regolamento;
  - iv) dimensioni dell'ordine;
  - v) natura dell'ordine;
  - vi) altra considerazione pertinente all'esecuzione dell'ordine.

La normativa, inoltre, richiede di attribuire rilevanza a tali fattori sulla base dei seguenti criteri:

- a) la tipologia di clientela;
- b) le caratteristiche dell'ordine del cliente;
- c) le categorie di strumenti finanziari trattati;
- d) le caratteristiche delle sedi di esecuzione.

Riguardo la tipologia di clientela della Banca, i clienti al dettaglio sono inquadrabili in gran parte nel cosiddetto segmento *affluent*. I clienti professionali sono principalmente banche, SIM, SGR, fondazioni, casse di previdenza.

Quanto agli strumenti finanziari, la Banca, in larga prevalenza, esegue ordini concernenti: azioni quotate, obbligazioni quotate e non quotate, OICR quotati e strumenti derivati quotati, con controvalore medio per i clienti *retail* intorno ai 19mila euro per le azioni e 145 mila euro per le obbligazioni.

Quanto alle sedi di esecuzione, la Banca negozia principalmente su mercati regolamentati, su MTF e residualmente al di fuori di dette sedi di esecuzione. In queste circostanze, la Banca sporadicamente si pone in contropartita col cliente medesimo.

Quanto sopra considerato, la Banca sceglie soprattutto mercati regolamentati e MTF caratterizzati dalla presenza di meccanismi elettronici di negoziazione ovvero di market maker, contraddistinti da: elevata liquidità, costi di transazione trasparenti, presenza della controparte centrale e sistemi di regolamento automatizzati. Tali caratteristiche sono accertate sulla base dei dati pubblici a disposizione e della contrattualistica di adesione.

---

<sup>1</sup> Gli argomenti richiesti dalla normativa, di cui alle lettere b), c), d) ed h) dell'art. 27 co6 della Direttiva 2014/65/UE MIFID2, non sono trattati in quanto non pertinenti con l'operatività della Banca.

**2) La spiegazione delle differenze di esecuzione degli ordini secondo la classificazione del cliente, delle discriminanti che determinano un diverso trattamento delle varie categorie di clienti e dell'eventuale influenza che questo esercita sulle modalità di esecuzione degli ordini**

La Execution Policy (di seguito "EXPO") di Banca Finnat si basa sulla scelta stabile della sede di esecuzione, caratterizzata, come in precedenza descritto, da meccanismi elettronici di negoziazione, dalla presenza di market maker, possibilmente dalla presenza di controparti centrali e da sistemi di regolamento automatizzati.

Nel 2019 le differenze di esecuzione degli ordini secondo la classificazione del cliente sono minime e sono incentrate, in particolar modo, sulla operatività in titoli governativi e corporate per i quali, per la sola clientela professionale, è previsto l'utilizzo di sedi di esecuzione basate sulla metodologia operativa *RFQ* (*request for quote*). Tale modalità, infatti, permette di porre in competizione tra loro più controparti e risulta quindi la più adatta a soddisfare le esigenze di clienti professionali.

**3) L'indicazione dell'eventuale precedenza accordata ad altri criteri rispetto alla considerazione immediata del prezzo e del costo nell'esecuzione degli ordini di clienti al dettaglio e del modo in cui tali altri criteri hanno permesso di conseguire il miglior risultato possibile per il cliente in termini di corrispettivo totale**

I criteri utilizzati al fine di ottenere il miglior risultato possibile, oltre alla *total consideration*, sono la velocità di esecuzione, la probabilità di esecuzione e regolamento, la dimensione dell'ordine, la natura dell'ordine ed eventuali ulteriori caratteristiche degli ordini stessi.

La Banca individua a priori, per tipologia di strumento, un solo mercato sul quale si ritiene che il cliente consegua, su base duratura, il miglior risultato possibile. Priorità viene quindi data alla *venue* che permette di ottenere la migliore *total consideration* e la più elevata liquidità tra quelle che garantiscono velocità, elevata probabilità di esecuzione e di regolamento.

Il cliente, con propria istruzione specifica, può richiedere alla banca di negoziare su sedi di esecuzione anche diverse da quelle previste nella EXPO. La banca esegue l'ordine solo se è in grado di raggiungere il mercato indicato, se i costi associati alle sede non rendano diseconomica l'operazione e se la metodologia di regolamento garantisca il buon fine dell'operazione stessa. L'eventuale indisponibilità della banca è prontamente comunicata al cliente.

**4) La spiegazione del modo in cui l'impresa di investimento ha usato i dati o gli strumenti relativi alla qualità dell'esecuzione, compresi i dati pubblicati a norma del regolamento delegato (UE) 2017/575**

Non essendo ancora i dati elaborati (e pubblicati) dalle sedi di esecuzione - a norma del regolamento delegato (UE) 2017/575 - tra loro confrontabili, Banca Finnat non li ha considerati affidabili, ai fini della verifica circa la qualità della propria EXPO. Ai fini delle analisi periodiche riguardo la liquidità delle sedi utilizza i dati pubblicati da ESMA.

**5) Informazioni relative alle prime controparti utilizzate dalla Banca per operazioni concluse tramite sistemi di "request-for-quote (RFQ)<sup>(2)</sup>" sulle sedi Bloomberg e Marketaxess**

Prime 5 controparti per l'attività RFQ su titoli governativi e obbligazioni per volumi (controvalore nella divisa di sistema) con indicata la % sul totale:

1) Unicredit	15%
2) Credit Lyonnais	12%
3) Deutsche Bank	11%
4) Barclays Bank	11%
5) Natwest Markets ( ex RBS)	6%

Prime 5 controparti per l'attività RFQ solo su titoli governativi per volumi ( controvalore nella divisa di sistema) con indicata la % sul totale:

<sup>2</sup> Funzionalità nata per offrire ai partecipanti ai mercati una via veloce per trovare controparti per negoziare ordini di dimensioni elevate.

1) Unicredit	19%
2) Barclays Bank	15%
3) Credit Lyonnais	15%
4) Deutsche Bank	13%
5) Natwest Markets ( ex RBS)	5%

Prime 5 controparti per l'attività RFQ solo su obbligazioni per volumi (controvalore nella divisa di sistema) con indicata la % sul totale:

1) Marketaxess Europe Limited	13%
2) Deutsche Bank	8%
3) Natwest Markets ( ex RBS)	8%
4) Unicredit	6%
5) Credit Lyonnais	6%

Aprile 2020